

D.G.R. n. 26-1436 del 29/05/2020

Oggetto: Approvazione della nuova disciplina per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei Centri estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM del 17.5.2020, All. 8 e sospensione per l'anno 2020 dell'applicazione della DGR n. 11-6760 del 20.4.2018.

Premesso che:

l'emergenza sanitaria che è venuta a crearsi a seguito della grave diffusione pandemica del virus Covid-19 ha imposto molteplici provvedimenti nazionali e regionali di protezione che hanno limitato in modo significativo, specie nella fase 1 del periodo emergenziale, la possibilità di movimento al di fuori del proprio contesto domestico;

in specifico, con la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, è stata fortemente limitata la possibilità per i bambini e gli adolescenti di svolgere esperienze al di fuori del contesto quotidiano di vita domestica e ciò, seppur nella salvaguardia di prioritarie condizioni di sicurezza e salute della popolazione, di fatto ha inciso drasticamente sulle condizioni di ordinario benessere psicofisico di bambini ed adolescenti, fortemente connesso alla relazione tra pari, al gioco ed alle attività in presenza ed in gruppo;

dato atto che con il D.P.C.M. 17/05/2020 sono state approvate, all'Allegato 8 le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19";

verificata l'opportunità di approvare, con il presente provvedimento, una nuova disciplina per l'attivazione dei centri estivi per minori, per la gestione in sicurezza di attività di socialità e gioco per bambini ed adolescenti, con particolare riferimento ai seguenti temi:

- definizione di una molteplicità di sedi e luoghi abilitati ad ospitare i centri estivi, al fine di moltiplicare le opportunità a disposizione dei bambini e delle famiglie del territorio regionale;
- previsione del possibile coinvolgimento dei giovani volontari del servizio civile universale, con funzioni di supporto rispetto agli operatori impiegati nei Centri Estivi, anche attraverso la predisposizione di specifici accordi di gemellaggio;
- previsione della possibile collaborazione con i Centri per le famiglie, a titolarità degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, presenti sul territorio nelle reti locali di progettazione delle attività;
- individuare le indicazioni essenziali per valorizzare quali luoghi di pedagogia attiva, anche con riferimento all'attività di centro estivo, le fattorie didattiche, da ultimo disciplinate all'art. 19 della LR n. 1 del 22.1.2019;
- prevedere la possibile creazione di tavoli di progettazione, coordinamento e monitoraggio a livello locale, attivati a cura dei comuni, titolari della funzione, anche in raccordo e con il coinvolgimento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, con particolare riferimento ai Centri per le Famiglie, degli organismi del terzo settore e degli enti di culto, che realizzano progettazioni in materia, degli enti di servizio civile universale interessati, oltre ad eventuali altri soggetti istituzionali e non, localmente attivi sul tema.
- prevedere la creazione di un gruppo di valutazione a livello regionale, con compiti di monitoraggio rispetto alla corretta attuazione delle presenti disposizioni e di condivisione di eventuali problematiche che potrebbero eventualmente insorgere, anche in sinergia con gli eventuali tavoli locali.

Ritenuto pertanto opportuno approvare rispettivamente:

- nuova disciplina per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei centri estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID 19", di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il documento relativo all'esperienza delle fattorie didattiche come risorsa per le attività estive, di cui all'Allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- schema di accordo di gemellaggio in relazione all'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da covid-19, di cui all'allegato C quale parte integrante del presente provvedimento.

Dato atto che i documenti di cui alla presente deliberazione sono stati portati a piena conoscenza delle associazioni rappresentative delle autonomie locali, degli enti di culto e delle rappresentanze del terzo settore;

Ritenuto inoltre che i Centri estivi di cui alla presente nuova disciplina, potranno essere attivati per tutto il periodo estivo, per il tempo non impegnato in attività di didattica a distanza ed essere operativi sino alla completa ripresa delle attività educative e scolastiche in presenza sul territorio regionale, in conformità alle tempistiche di cui all'art. 1 comma 1 lett c) del DPCM 17.5.2020;

Ritenuto opportuno, in considerazione del periodo di emergenza in corso, nonché della necessità di favorire il più possibile l'attivazione tempestiva dei centri estivi, prevedere la sospensione, per l'anno 2020 dell'applicazione della DGR n. 11-6760 del 20.4.2018, le cui previsioni vengono sostituite dal presente provvedimento,

Tutto ciò premesso

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il DPCM del 17.5.2020 ed in particolare l'allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19";

vista la L.328/2000;

vista la L.R. n. 1/2004;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

-di approvare, a valere per l'anno 2020, la nuova disciplina per la programmazione e gestione in sicurezza delle attività dei Centri estivi per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di approvare, inoltre, l'allegato B, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo all'"esperienza delle fattorie didattiche come risorsa per le attività estive" alle quali si applica per l'anno 2020 la disciplina approvata con la presente deliberazione;

- di approvare altresì lo "schema di accordo di gemellaggio in relazione all'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da covid-19", di cui all'allegato C quale parte integrante del presente provvedimento;

- di prevedere a valere esclusivamente per l'anno 2020 la sospensione dell'applicazione della DGR n. 11-6760 del 20.4.2018, avente ad oggetto "L.R. 11.03.2015, n. 3, art. 17. Nuova disciplina dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi dei Centri di vacanza per minori. Revoca parziale della D.G.R. del 29 giugno 1992 n. 38-16335 e revoca della D.G.R. 4 luglio 2016, n. 18-3561" le cui previsioni vengono sostituite dal presente provvedimento";

- di prevedere che i centri estivi di cui alla presente nuova disciplina, potranno essere attivati per tutto il periodo estivo, per il tempo non impegnato in attività di didattica a distanza, ed essere operativi sino alla completa ripresa delle attività educative e scolastiche in presenza sul territorio regionale, in conformità alle tempistiche di cui all'art. 1 comma 1 lett c) del DPCM 17.5.2020;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

-di dare mandato ai settori competenti della Direzione Regionale Sanità e Welfare l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

- di dare atto che, per tutto ciò che non sia espressamente previsto nel presente provvedimento e nei relativi Allegati A, B e C, trovino applicazione le indicazioni espressamente contenute nell'allegato 8 del DPCM 17/05/2020 e nella Circolare DPGSCU 04/04/2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.